

giornata della disabilità

Nelle classi seconda e quinta è stata proposta la visione del documentario "VADO A SCUOLA".

"Vado a scuola" racconta come 4 ragazzi, tra gli 11 e i 13 anni, in 4 angoli sperduti della terra affrontino ogni giorno ore di cammino, a rischio della loro stessa vita, pur di arrivare a scuola. E come lo facciano sempre con il sorriso sulle labbra, consapevoli di quanto l'istruzione sia la loro grande, irripetibile possibilità.

Si parte con Jackson, Kenya: è il bambino più a rischio perché ogni mattina fa 15 chilometri di corsa, in mezzo alla savana, trascinandosi dietro la sorellina. Per arrivare a scuola deve superare una zona piena di animali selvaggi, soprattutto i temibili elefanti.



Zahira invece, è una ragazzina che vive in una comunità berbera tra le montagne dell'Atlante, in Marocco. Zahira è in gamba; mentre le sue sorelle a 13 anni sono già sposate e i fratelli si occupano del bestiame, lei è l'unica che ha il grande privilegio di poter studiare..



Poi c'è **Carlito**, in Patagonia, che ogni mattina si fa 18 km a cavallo con la sorellina e supera le montagne.

La storia più commovente è quella di **Samuel**, 11 anni, che vive con i fratelli più piccoli in un villaggio sul golfo del Bengala. Samuel è disabile e per portarlo a scuola i fratellini devono spingerlo per un'ora e mezza su una carrozzina sgangherata che

rischia di perdere i pezzi. Ma il momento più bello è quando i due più piccoli lasciano Samuel davanti alla scuola media, dove lo pettinano e lo accarezzano con un affetto che fa stringere il cuore. E dopo un ultimo bacio lo lasciano ad altri ragazzini, che lo accolgono con un

entusiasmo che dovrebbe essere di lezione a tanti.

Proprio Samuel, il diverso, è il compagno più amato e la sua presenza in classe arricchisce gli altri.



